

#### 4. PONTILE

## Il Pontile. Canto al sole dei due mari e delle assonanze

Nicolino Pompa

Sono senz'altro con voi, almeno con lo spirito. Ma cos'è, che mi chiedi? Di scrivere qualcosa sul Pontile? Sarebbe la prima volta in vita mia che scrivo un pezzo su graditissima commissione e, quando mi è stato proposto, mi son sempre trovato in grande imbarazzo. Ma se per il pezzo può esser sufficiente lo stretto spazio di una poesia, ebbene, il Pontile me ne suscitò una ed è questa:

### *Canto al sole dei due mari e delle assonanze*

Caro sole

Io ti guardo affogare paonazzo nel mare di pece

E morire in mia vece

Io silenzioso ascolto, ma sereno

Il tuo bacio f(s)erale al Tirreno

Poi... L'esorcismo acquatico

Frenetico m'involo all'Adriatico

Per lì vederti nascere, pascendo

Il bru(li)care trema(e)ndo

Di tardive lampare.

Compare,

Per te è il mio nascere di nuovo

E a campare mi trovo

Ma

Per poter dire a sera che ho vissuto

Presenziando a quel sacro minuto  
Al tuo nuovo morire nel comune tirreno  
Disperato, ma prèno  
Del tuo nuovo rinascere acquatico  
Dal cugino Adriatico!